



Il Ministro dell'Interno

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il proprio decreto del 30 novembre 2006, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2007 è stato differito al 31 marzo 2007;

Vista la richiesta pervenuta da parte dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) di un ulteriore differimento del predetto termine, in relazione alle difficoltà di approvazione del bilancio per i vincoli derivanti dall'applicazione della disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2007;

Ritenuto che appare necessario ed urgente prorogare ulteriormente il termine della deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2007;

Acquisita l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 15 marzo 2007;

Decreta

Art. 1

1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 30 aprile 2007.

Roma, lì 19 marzo 2007

Il Ministro dell'interno
Amato